

D.D.G. n. 2189/2.S del



Cofinanziato
dall'Unione europea



Regione
Siciliana

Assessorato Regionale delle Attività Produttive
Dipartimento Regionale Attività Produttive
Il Dirigente generale

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTA la Legge Regionale 25 maggio 2000, n. 10 e s.m.e i.;

VISTA la Legge Regionale del 12 luglio 2011 n. 12 *“Disciplina dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture. Recepimento del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 e successive modifiche ed integrazioni e del D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 e successive modifiche ed integrazioni. Disposizioni in materia di organizzazione dell’Amministrazione regionale. Norme in materia di assegnazione di alloggi. Disposizioni per il ricovero di animali”*;

VISTO l'articolo 68 comma 5 della Legge Regionale n.21 del 12 agosto 2014, così come modificata dall'articolo 98 comma 6 della legge regionale n.9 del 07 maggio 2015 *“Norme in materia di trasparenza e di pubblicità dell'azione amministrativa”*;

VISTO il D.Lgs. del 23 giugno 2011, n. 118;

VISTA la Legge Regionale n. 3 del 13 gennaio 2015 ed in particolare l’art.11, con il quale viene recepito in Sicilia il dettato normativo del citato D.Lgs.n.118/2011, e s.m.e i;

VISTA la Legge Regionale del 12 ottobre 2023 n. 12 *“Recepimento del codice dei contratti pubblici di cui al D. Lgs. 31 marzo 2023 n. 36. Disposizioni varie.”*

VISTA la L.R. n. 1 del 5 gennaio 2026 *“Legge di stabilità regionale 2026 –2028”* (GURS n. 2 del 09/01/2026);

VISTA la L.R. n.2 del 5 gennaio 2026 *“Bilancio di previsione della Regione Siciliana per il 2026 –2028”* (GURS n. 2 del 09/01/2026);

VISTO l’art.122 *“Modifiche alla legge regionale 12 luglio 2011, n. 23 e alla legge regionale 12 ottobre 2023, n. 12”* della L.R. del 31 gennaio 2024, n.3;

VISTO il D.Lgs. del 31 marzo 1998, n. 123 recante *“Disposizioni per la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese”*;

VISTO il D.Lgs. del 6 settembre 2011, n.159 - Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione e ss.mm.ii.;

VISTO il D.Lgs. del 27/12/2019, n. 158 – Norme di attuazione dello statuto speciale della Regione Siciliana in materia di armonizzazione dei sistemi contabili, dei conti giudiziali e dei controlli e in particolare l’art. 6 comma 1, che modifica le disposizioni del D.lgs. n. 200/1999 in materia di controlli della Corte dei Conti;

VISTO il D.P.R. del 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i.;

VISTO il D.P. Reg. n. 722 del 17/02/2025, con cui è stato conferito al dott. Dario Cartabellotta l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale delle Attività Produttive giusta DGR n. 38 del 14/02/2025;

VISTO la Legge regionale 5 aprile 2011, n. 5, recante *“Disposizioni per la trasparenza, la semplificazione, l'efficienza, l'informatizzazione della pubblica amministrazione e l'agevolazione delle iniziative economiche. Disposizioni per il contrasto alla corruzione ed alla criminalità organizzata di stampo mafioso. Disposizioni per il riordino e la semplificazione della legislazione regionale”*;

VISTO il D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33, e ss.mm.ii., recante *“Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”*, ed in particolare l’art. 26;

VISTO la Legge regionale 12 agosto 2014, n. 21 ed in particolare l'art. 68, comma 5, così come modificato dall’articolo 98 comma 6 della Legge regionale 7 maggio 2015, n. 9;

VISTO la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii., recante *“Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai procedimenti amministrativi”*;

VISTO la Legge regionale 21 maggio 2019, n. 7 e ss.mm.ii., recante *“Disposizioni per i procedimenti amministrativi e la funzionalità dell’azione amministrativa”*;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il Regolamento (CE) n. 1080/2006;

VISTO il Regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 giugno 2020 relativo all'istituzione di un quadro che favorisce gli investimenti sostenibili e recante modifica del regolamento (UE) 2019/2088 (DSNH);

VISTO il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;

VISTA la Carta degli aiuti di Stato a finalità regionale 2022-2027 approvata con decisione della Commissione europea C(2021) 8655 final del 2 dicembre 2021 e ss.mm.ii.;

VISTO il Programma Regionale FESR Sicilia 2021-2027 (in seguito, "PR SICILIA 2021-2027"), approvato dalla Commissione europea con decisione di esecuzione C(2022) 9366 final del 8 dicembre 2022;

VISTA la deliberazione della Giunta della Regione Siciliana n. 297 del 12 settembre 2024 con la quale è stata approvata la nuova allocazione delle risorse finanziarie a seguito della riprogrammazione effettuata ai sensi del Regolamento (UE) n. 2024/795 (STEP) del Parlamento europeo e del Consiglio del 29 febbraio 2024;

VISTA la decisione di esecuzione della Commissione europea C(2022) 7098 final del 8 ottobre 2024, che approva il PR SICILIA 2021-2027 come rimodulato in esito alla riprogrammazione STEP, modificando la decisione di esecuzione C(2022) 9366 che approvava la precedente versione del Programma;

VISTI i criteri di selezione e la valutazione ex ante relativa agli strumenti finanziari predisposti nell'ambito del PR SICILIA 2021-2027;

VISTO il Decreto MISE n. 115 del 31/05/2017 regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro Nazione degli Aiuti di Stato, ai sensi dell'art. 52, comma 6 della Legge 24 dicembre 2012 n. 234 e ss.mm.ii.;

VISTO il DDG n. 2792 del 15/10/2025 che approva l'Avviso pubblico: "Sicilia efficiente: meno consumi, più futuro" a valere sul PR FESR SICILIA 2021-2027 nell'ambito della Priorità 2 "Una Sicilia più verde" con l'obiettivo specifico RSO2.1 "Promuove l'efficienza energetica e ridurre le emissioni di gas a effetto serra";

VISTO il DDG n. 1531 del 14/05/2026 che ha approvato l'elenco delle istanze ordinate in senso decrescente in relazione al valore attribuito all'indicatore previsto quale criterio ordinatore (Foglio di calcolo per la definizione del MOL) ordinatore delle istanze azione 02.01.02;

VISTO l'elenco delle 67 istanze ricevute in piattaforma, trasmesso da Infocamere, dopo la chiusura della finestra temporale dello sportello avvenuta il 12/02/2026 alle ore 23:59;

CONSIDERATO che, come disciplinato dal par. 4.5 di cui all'Avviso, all'esito dell'istruttoria di ricevibilità/ammissibilità delle istanze pervenute si è provveduto a distinguerle in istanze ricevibili ed ammissibili ed istanze non ricevibili e non ammissibili;

VISTE le n.67 comunicazioni inviate ai richiedenti, riguardanti i motivi ostativi alla ricevibilità/ammissibilità dell'istanza, e le relative controdeduzioni pervenute ed analizzate;

CONSIDERATO che per n.64 delle comunicazioni di cui al punto precedente sono state accolte le motivazioni esposte nelle controdeduzioni pervenute, mentre per i restanti casi permangono gli elementi di mancata ricevibilità/ammissibilità;

RITENUTO di dover approvare, così come previsto nel Manuale per l'Attuazione del PR FESR 2021-2027, l'elenco delle 64 istanze ricevibili ed ammissibili di cui all'Allegato 1 che fa parte integrante del presente decreto, per le quali è stata verificata la ricevibilità e la sussistenza dei requisiti di regolarità formale e di ammissibilità sostanziale;

RITENUTO di dover approvare, così come previsto nel Manuale per l'Attuazione del PR FESR 2021-2027, l'elenco delle 3 istanze non ricevibili e non ammissibili di cui all'Allegato 2 che fa parte integrante del presente decreto, per le motivazioni esposte ai punti precedenti;

Su proposta del Servizio 2/S

DECRETA

Art.1

In conformità alle premesse che si intendono parte integrante del presente decreto, e approvato l'elenco delle n. 64 istanze ricevibili ed ammissibili, riportato nell'Allegato 1 che fa parte integrante del presente decreto, e l'elenco delle n.3 istanze irricevibili e/o inammissibili riportato nell'Allegato 2 che fa parte integrante del presente decreto, relativi all'Avviso pubblico: "Sicilia efficiente: meno consumi, più futuro", in attuazione dell'Azione 02.01.02 "Riqualficazione energetica nelle imprese" del PR FESR Sicilia 2021-2027.

Art.2

L'approvazione dell'elenco delle istanze ricevibili ed ammissibili di cui all'Allegato 1 del presente decreto non costituisce in alcun modo concessione del finanziamento, che resta subordinata al completamento delle ulteriori verifiche e valutazioni di merito, così come previsto dall'Avviso, alla disponibilità delle necessarie risorse finanziarie e all'adozione dei successivi provvedimenti di finanziamento

Art. 3

I soggetti ivi presenti possono presentare osservazioni avverso gli esiti dell'istruttoria di ricevibilità ed ammissibilità, con parere motivato, entro il termine perentorio di dieci giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto, secondo quanto disposto dalla normativa di riferimento e richiamata dal Manuale di Attuazione del PR FESR 2021 -2027.

Art. 4

Il presente decreto sarà pubblicato per esteso e con valore di notifica sul sito istituzionale della Regione Siciliana, nella parte di competenza del Dipartimento Regionale delle Attività Produttive, esclusivamente in assolvimento degli obblighi di cui all'articolo 68 della L.R. 12 agosto 2014, n.21, come modificato dall'art. 98 comma 6, della L.R. n. 9 del 07/05/2015 e su EUROINFOSICILIA.

Palermo, lì 14/07/2026



Allegato n 1 istanze ricevibili e ammissibili;

Allegato n 2 istanze non ricevibili e non ammissibili;



Il Dirigente Generale
Dario Cartabellotta